

Convegno a Roma sul Supporter Liaison Officer

La figura del Supporter Liaison Officer (Slo), ovvero il nuovo interlocutore tra le società sportive di calcio e le tifoserie, è il tema del convegno che si è tenuto questa mattina a Roma, all'interno dell'auditorium "E. Morricone" dell'università Tor Vergata.

Al convegno, organizzato dall'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive nell'ambito del progetto "Il mondo accademico in campo per la sicurezza", hanno partecipato i giovani delle Università e i rappresentanti delle società sportive di serie A e B.

Sono intervenuti, in qualità di relatori, il prefetto Vincenzo Panico, presidente della Task force per la sicurezza delle manifestazioni sportive, i responsabili dell'Osservatorio, i dirigenti della Federcalcio e delle leghe di A e B, nonché esponenti autorevoli delle facoltà di sociologia e psicologia delle Università di Roma La Sapienza, Tor Vergata, Link Campus e del Campus Bio Medico.

L'iniziativa di carattere socio-educativo è stata varata dalla Task force per la sicurezza delle manifestazioni sportive che il ministro dell'Interno Angelino Alfano ha istituito nel dicembre dello scorso anno.

Gli interventi

Il presidente della task force per la sicurezza delle manifestazioni sportive Vincenzo Panico ha dichiarato: "Bisogna attuare un'inversione di tendenza; recuperare e favorire la partecipazione del pubblico allo stadio e per far questo tutti gli attori in campo devono lavorare con sinergia e soprattutto con rigore per il rispetto delle regole". "Per questo -ha spiegato ancora Panico - lo Slo per noi è essenziale, perché dà dignità allo spettatore, che ha il diritto di partecipare alle decisioni ma deve farlo rispettando le regole. Per noi questo strumento è il futuro".

Secondo il presidente dell'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive, Alberto Intini "lo Slo è una figura fondamentale per stringere il rapporto tra le componenti del mondo del calcio e favorire l'abbattimento degli steccati che ci sono stati in passato. L'obiettivo è quello di eliminare dalle curve quegli elementi che non hanno intenzione di entrare in questa sinergia positiva".

Il vice presidente operativo dell'Osservatorio, Roberto Massucci, ha sottolineato che "Nell'ambito del semestre di Presidenza europea abbiamo lanciato un progetto che mira a ristabilire le relazioni con i tifosi. Chi sono i tifosi con cui vogliamo parlare? Non certo i violenti. Quello che vogliamo è creare un modello italiano di relazione con i tifosi".

16/10/2014